

UN ITER DI COLORE

Della pittura di Silvana Maddalosso, autrice di origine padovana, risalta subito con lucidità immediata la fresca e vivace verve di un talento a lungo incubato, quando, ancora ventenne, il diletto a carboncino della ritrattistica di animali o le rappresentazioni oniriche ispirate dall'idea del volto umano, già alludevano alla spontaneità di un'indole e ad un gusto fondamentalmente rivolto all'elemento naturale.

Da qualche anno l'intraprendere di un proprio iter formativo vede lo sgelò nell'animo dell'Autrice di quella spiccata sensibilità cromatica che si accomuna in ogni opera, seppur nell'uso empirico di diversi stili.

Nel gioco con la luce e col colore riverbera così una variegata ricerca di stili, dove le espressioni cromatiche diventano a loro volta echi di un insieme di ricchezze intime date da foglie, fuscilli, specchi d'acqua e di cieli che rivelano i sentimenti vitali dell'immaginario soggettivo.

Un mondo in cui la Vita conserva sempre il suo calore, sia nel resistere all'aridità di un clima secco, sia col libero protendersi nell'inconscietà remota di ciò che è oscuro. Talvolta nella malinconica solitudine dell'arbusto, talvolta nel dispiego selvatico in cui si affermano forza ed intrinseca brama.

L'immobilità di un gatto raccoglie l'attesa interiore del flusso in fermento di energie.

Le mura si alzano dall'acqua a testimoniare ricordi ed immagini sognate, intraviste dagli occhi della fantasia. Paesaggi bucolici librano nel contrasto cromatico delle luci immateriali che nutrono lo spirito dell'osservatore.

La sovrapposizione delle macchie di acquerello, i movimenti morbidi delle onde ad olio, o le brevi spatolate di colla, sabbia ed acrilico usate dall'Autrice, si fissano e risplendono di luminosità in un'opposizione di gialli, rosa ed arancioni, che, accostati ai verdi, agli indaco, all'azzurro ed ai blu preferiti, si accendono vigorosi di colore.

Le sfumature dell'azzurro e del blu marino campeggiano preponderanti nelle figurazioni, ad evocare respiro ed acqua, archetipi di creazione.

E' dunque la luminosità del colore che, esprimendosi in una complementarità di giochi, si rende depositario dell'idea di gioia e garante del continuum della Vita.

Un'arte di tipo istintivo che, intonata ed ispirata da forti componenti affettive, si incarna nell'impressionismo di immagini in cui la rifrangenza e l'intersezione cromatica conducono a fantasie magiche, nostalgie di ricordi, energie che si diffondono selvagge nell'aria.

Un itinerario di colori, dunque, le opere di Silvana Maddalosso, dove spontaneità del desiderio e sentimento di libertà e di gioia si affermano come rivendicazione naturale di ciò che e' fresco e puro, di quanto e' di tributo alla Vita.

Costanza Tavian